

CAMPI NUMA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario per aver dato in buon punto una legittima soddisfazione al guaio fondamentale che affligge, fra tanti e da tempo, la pretura del mandamento di Galeata.

Ma la mia interrogazione si riferiva non solo alla mancanza del titolare a quella pretura, ma ancora e più allo stato di abbandono in cui essa è tenuta nel suo complesso dalla Amministrazione della giustizia.

Infatti, per ciò che riguarda il pretore, basti il ricordare come dall'agosto 1903 al 15 novembre ultimo scorso la pretura sia rimasta la maggior parte del tempo priva di titolare, e, peggio ancora, i pochi pretori inviati saltuariamente non abbiano fatto che peggiorarne le condizioni.

Uno dovè essere traslocato per la pochezza di contegno che teneva in pubblico, tanto da rendersi sovente oggetto di scherno ai passanti.

Il suo successore, il quale vi fu inviato dopo molte raccomandazioni e proteste per parte degli interessati, era un alcoolizzato, il quale vi giunse ammalatissimo e vi lasciò la vita dopo appena due mesi di permanenza.

L'ultimo che vi fu destinato, il quale era realmente degno della carica che ricopriva, fu traslocato altrove appena dopo un semestre che vi era giunto.

Sicché nel frattempo non si seppe far di meglio che incaricare di rendere giustizia il pretore viciniore, il quale si recò sul luogo appena due volte e istruisce i processi chiamando alla propria residenza i testimoni a traverso lunghi e faticosi percorsi, con grave disagio dei cittadini e danno del pubblico erario.

Conseguenza di tale stato di cose è l'enorme affastellamento delle cause presso la pretura, con quanto pregiudizio degli interessi di questi abitanti è facile immaginare.

Oggi stesso ho ricevuto un telegramma, non certo primo della serie, inviato a nome di molti interessati, in cui mi si dà notizia che ben 39 cause civili sono state differite per la quinta volta per la mancanza del pretore.

E, quasi ché ciò non bastasse, a completare il quadro delle tristi condizioni di quella pretura, aggiungerò che ivi non vi è più il vice-pretore, che il cancelliere è in aspettativa da quattro mesi e che manca ancora l'ufficiale giudiziario. Cosicché, su quella povera casa della giustizia potrebbe mettersi addirittura il cartello dell'appigionasi.

E dire che fino a pochi anni or sono quella pretura era per importanza la prima del circondario!

Ora, di fronte a questo grave stato di cose, è vostro preciso dovere di apprestare i rimedi affinché i guai lamentati non si ripetano più. Quei cittadini hanno bene il diritto di essere trattati con un po' di giustizia distributiva.

Frattanto, prendendo atto con compiacenza del pronto provvedimento adottato con la nomina del nuovo pretore, io aspetterò a dichiararmi completamente soddisfatto quando sia data intieramente ragione a tanti legittimi interessi offesi.

PRESIDENTE. Seguirebbe l'interrogazione dall'onorevole Bergamasco diretta al ministro delle finanze « per sapere se non ritenga opportuno, a sollievo degli agricoltori ed a dirimere le difficoltà insorte per l'aumento della cauzione degli esattori, di modificare l'articolo 22 della tariffa capitolato per le dispense d'acqua dei canali demaniali d'irrigazione, ripristinando il pagamento del prezzo dell'acqua estiva in due rate con le rispettive scadenze a fine dicembre e fine marzo ».

Ma, non essendo presente l'onorevole Bergamasco, s'intende che egli abbia rinunciato alla sua interrogazione.

L'onorevole Guerritore interroga il ministro dei lavori pubblici « per sapere quali furono i provvedimenti adottati dall'amministrazione ferroviaria di Stato, in seguito al fatto inesplicabile di aver tenuto fermo per oltre quatt'ore il diretto 801, a pochi chilometri da Taranto, l'11 settembre passato anno ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Dall'inchiesta è risultato che vi fu negligenza da parte del capo conduttore del treno, ed anche del personale dirigente della stazione di Chiatona. In seguito a queste risultanze, la Direzione generale ha preso provvedimenti disciplinari.

PRESIDENTE. L'onorevole Guerritore ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GUERRITORE. Il fatto è avvenuto cinque mesi or sono ed anche più, ed io credevo che l'amministrazione ferroviaria avesse provveduto immediatamente.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Ha provveduto.

GUERRITORE. Ma da pochi giorni soltanto, e non si sa nemmeno quali siano